

**Incontro presentazione**  
**“Bando per lo sviluppo di ecosistemi territoriali innovativi in  
attuazione degli Indirizzi strategici per l’Economia Sociale”**

**16 settembre 2026**

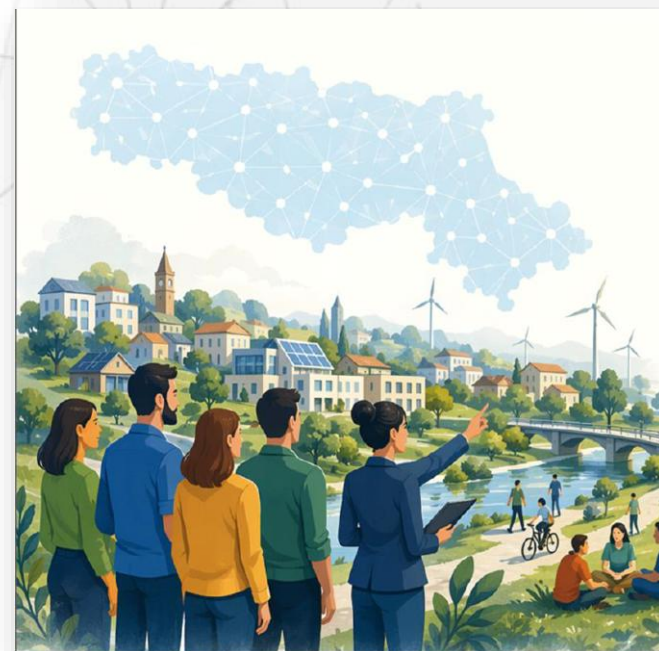
Sala Centro Katia Bertasi - Bologna

# Bando per lo Sviluppo di Ecosistemi Territoriali Innovativi

In attuazione degli Indirizzi Strategici per l'Economia Sociale (DGR 904/2026).

**Costruire reti, generare valore,  
trasformare il territorio.**

Presentazione per Enti Locali e stakeholder territoriali.



## La Policy: Dal Contesto Globale all'Azione Territoriale

### Livello Europeo

- Action Plan UE per l'economia sociale (2021) e Raccomandazione del Consiglio UE (2023).

---

### Livello Nazionale

- Piano d'Azione Nazionale dell'Economia Sociale (MEF 2025).

---

### Sviluppo Sostenibile

- Agenda 2030 ONU (Obiettivi 4, 8, 9, 10, 13).

---

### Livello Regionale

- Patto per il Lavoro e per il Clima, S3 2021/2027, e L.R. 14/2014.

**L'economia sociale è riconosciuta come leva strutturale e trasversale per la competitività economica, l'innovazione e la transizione ecologica e digitale.**

# Il Motore dello Sviluppo: Principi e Missioni Strategiche

Principi Guida (Motore del cambiamento)

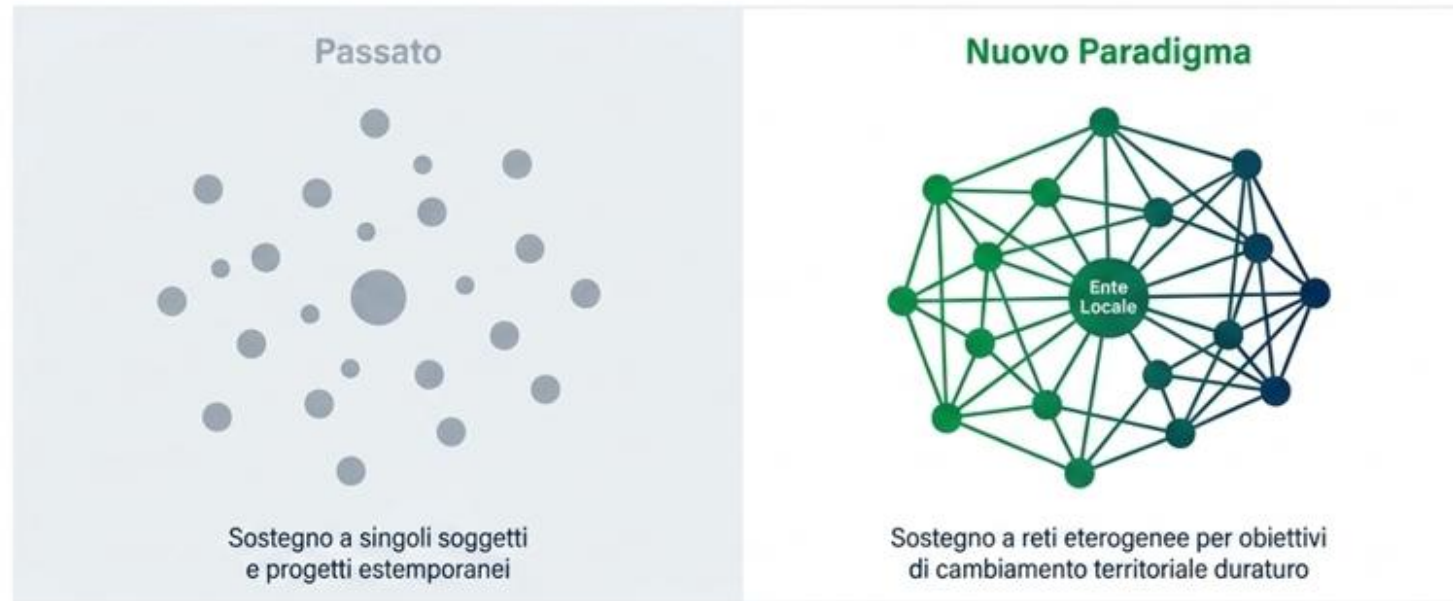


## Nota Strategica:

Passaggio dal sostegno a progetti estemporanei alla creazione di reti strutturate con una visione di medio/lungo periodo.

# Dal Progetto all'Ecosistema

La **Regione Emilia-Romagna** attiva una **sperimentazione territoriale** per selezionare e sostenere azioni pilota di economia sociale ad alto impatto. Non finanziamo singole iniziative, ma la costruzione di un'infrastruttura economico-sociale duratura.



- L'economia sociale come leva strutturale per la competitività.
- Generazione di valore condiviso e misurabile a lungo termine.
- Un metodo collaborativo: Enti Locali, Terzo Settore, Imprese Profit e Ricerca.



# Cosa chiede il bando

*Il bando punta in primo luogo a **far crescere ecosistemi territoriali capaci di produrre valore economico, sociale e ambientale in modo sistemico (e quindi economie sociali)**, a partire da un bisogno concreto e con una prospettiva di lunga durata.*

**L'oggetto centrale del finanziamento quindi è la rete tra attori diversificati - la sua governance, la visione comune, la sua sostenibilità nel tempo - e non le attività in quanto tali:**

- La rete deve avere un **modello di governance esplicito**, con ruoli e responsabilità condivisi.
- Il progetto deve essere **sostenibile e duraturo**: va previsto un piano di consolidamento oltre la conclusione del finanziamento.
- Servono un **chiaro intento trasformativo** (quale cambiamento si vuole produrre nel sistema locale) e **indicatori** (qualitativi e quantitativi) per misurarlo: la valutazione dell'impatto è parte della progettazione fin dall'inizio.

# La logica di progettazione

Il processo di costruzione progettuale deve basarsi sulla ***sussidiarietà circolare***:

non è l'ente pubblico che delega un servizio ad attori privati, ma una **costruzione congiunta tra quattro poli** - l'ente pubblico, le organizzazioni dell'economia sociale, le imprese for profit e il mondo della ricerca - **che co-progettano una risposta a un bisogno condiviso, ciascuno mettendo in gioco ciò che sa fare meglio.**

# Il ruolo dell'Ente Pubblico

## RUOLO FORMALE:

**Soggetto proponente e capofila:** presenta la domanda, riceve e rendiconta il contributo (ruolo formale)

## RUOLO SOSTANZIALE:

- **Abilitatore:** riconosce il valore pubblico di un'esperienza che nasce dal territorio o l'interesse collettivo dietro a all'emersione di bisogni privati, li integra nella propria strategia e ne garantisce la tenuta istituzionale
- **Polo pubblico della sussidiarietà circolare:** non il committente di una prestazione, ma il cardine di un processo di co-progettazione e di strutturazione di un ecosistema territoriale.
- **Garante dell'interesse pubblico:** co-progetta nuove economie a finalità sociale che portino a un cambiamento del sistema territoriale.

# Il processo di progettazione

1

**Identificare un innesco territoriale**  
(da parte di qualunque attore):

- esperienza/rete/progetto già in essere
- bisogno del territorio



Bisogno

Problema

INTENTO  
TRASFORMATIVO

2

**Definire l'intento trasformativo del progetto**

3

**Ampliare il partenariato intorno alla condivisione dell'intento trasformativo, sulla base della complementarità delle competenze e dei ruoli di ciascun attore**



PROGETTO

4

**Co-progettare la strutturazione o il rafforzamento dell'ecosistema attivandolo su un progetto di economia sociale**

5

**Definire le condizioni di sostenibilità e impatto nel tempo**

SOSTENIBILITÀ E  
IMPATTO NEL  
TEMPO

# Il ruolo del partenariato



Ogni soggetto coinvolto nel partenariato **non è solo ricettore o investitore di risorse o fornitore di servizio**, ma un **partner a tutti gli effetti**: contribuisce alla definizione dell'intento trasformativo e della progettazione, è coinvolto nell'implementazione e nella valutazione di impatto.

**Ogni attore condivide** (co-investe) qualcosa con il partenariato (competenze, risorse economiche, risorse materiali, reti di relazioni, ..) **e ne trae un interesse** (economico, di missione, di posizionamento, di sostenibilità, ..)

# Come NON approcciarsi a questo bando

**Si parte dalla disponibilità di risorse:** «C'è un bando, cerchiamo di vincerlo».

La PA immagina da sola un'attività e poi cerca soggetti disposti a realizzarla, con un **ingaggio strumentale**: si aggiungono partner per soddisfare un requisito, non per necessità progettuale.

**I soggetti dell'economia sociale, le imprese for profit e il mondo della ricerca e innovazione vengono coinvolti a valle**, come esecutori di un disegno già definito.

Il progetto risponde puntualmente a un bisogno ma **non trasforma i sistemi locali né lascia un ecosistema permanente** sul territorio.

Quando il contributo regionale finisce, **l'esperienza si estingue**.

# L'intento trasformativo

Il progetto deve caratterizzarsi per un chiaro intento trasformativo.

Va identificato in modo specifico il bisogno territoriale collettivo su cui si vuole intervenire e **va descritta la trasformazione che si intende ottenere attraverso l'azione del progetto.**

L'intento trasformativo **deve essere tradotto in elementi osservabili e misurabili.**

Vanno quindi identificati gli **indicatori** per effettuare tale misurazione e va previsto un **sistema di raccolta dati dedicato.**

## La misurazione dell'intento trasformativo

La Valutazione d'Impatto Sociale, o VIS, è “la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato” (legge 106/2016).

**L'orientamento trasformativo non si misura sommando gli output ma definendo e poi valutando i cambiamenti positivi che si vogliono generare nelle comunità di riferimento attraverso la progettualità eco-sistemica che si vuole realizzare.**

# La scelta degli indicatori

Gli **indicatori** - qualitativi e quantitativi - scelti devono **permettere di misurare il cambiamento generato**.

Tali indicatori vanno **definiti sin dalla fase di progettazione** al fine di dimostrare che si tratta di un intervento NON episodico. Devono permettere di collegare la visione strategica del progetto con la valutazione concreta degli effetti del progetto.

Gli indicatori **NON** si devono limitare a verificare se il progetto ha raggiunto i risultati previsti ma devono permettere di capire se il progetto ha contribuito a produrre un cambiamento sistemico, duraturo e desiderabile.

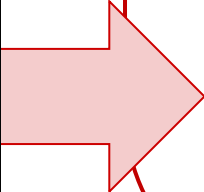
# Da indicatori di risultato a indicatori “trasformativi”

## INDICATORI DI OUTPUT/ RISULTATO

### Qualche esempio:

- quante attività sono state realizzate;
- quante persone sono state coinvolte;
- quanti brevetti, prodotti o servizi sono stati sviluppati;
- quante risorse sono state investite;
- per ogni euro investito, quanto valore viene restituito alla società? (SROI).

**QUESTI SONO SOLO ESEMPI CHE VANNO PERSONALIZZATI A PARTIRE DAL BISOGNO COLLETTIVO CHE E' AL CENTRO DEL PROGETTO E DAL CAMBIAMENTO CHE SI INTENDE GENERARE**



## INDICATORI “TRASFORMATIVI”

### Qualche esempio:

- quale cambiamenti si sono generati nei comportamenti dei beneficiari o delle organizzazioni coinvolte (ie. intensità delle relazioni, grado di fiducia, ecc.);
- quale cambiamenti si sono generati nelle capacità dei beneficiari o delle organizzazioni coinvolte (ie: aumento delle competenze, attrazione di investimenti, aumento della capacità progettuale);
- quale cambiamenti si è generato nelle istituzioni o nelle politiche (ie. nuove modalità collaborazioni pubblico/privato, modifiche di regolamenti, stabilizzazione delle pratiche sperimentate);
- quale cambiamenti si sono generati in termini di benessere sociale, ambientale o economico (riduzione delle disuguaglianze, aumento della partecipazione, qualità dell'occupazione, aumento di soluzioni sostenibili, ecc.).

# Output, outcome, impatto trasformativo

*Tre livelli, non due: la trasformazione non è un moltiplicatore dell'output*

## OUTPUT

*cosa abbiamo fatto*

- attività realizzate
- persone coinvolte
- servizi erogati
- risorse investite

## OUTCOME

*cosa cambia nei beneficiari, nel breve periodo*

- competenze acquisite
- occupazione trovata
- benessere percepito migliorato
- relazioni rafforzate

## IMPATTO TRASFORMATIVO

*cosa cambia nel contesto, in modo duraturo*

- cambia chi decide — i beneficiari da destinatari a co-progettisti
- cambia l'accesso — si modificano le regole che escludevano
- cambia la domanda — nasce una domanda strutturale di policy
- cambia la narrazione — si

**L'impatto non è un numero che si moltiplica dall'output** È la trasformazione duratura delle condizioni socioeconomiche, istituzionali e di potere che rende possibile — o impossibile — l'accesso alle capabilities.

# Che domande farsi per costruire una buona candidatura

- Esiste un'**esperienza reale da consolidare** o un'**esperienza potenziale ma fattibile e sostenibile** sul territorio?
- Esiste un **bisogno**, anche espresso da un singolo attore, che ha una **valenza collettiva**?
- È chiaro l'**intento trasformativo**?
- I **quattro poli** che compongono il partenariato **hanno ruoli distinti e complementari**?
- Tutti gli attori coinvolti **contribuiscono** in modo strategico?
- Sono definite e presenti le **condizioni per permettere all'ecosistema di mantenersi oltre il contributo regionale**?
- Sono in grado di **identificare indicatori** che mi permettano di misurare il cambiamento che voglio generare?

## Elementi Chiave per la Sostenibilità del Progetto



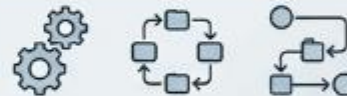
### 1. Contestualizzazione

Chiara analisi dei bisogni locali e degli obiettivi di cambiamento territoriale.



### 2. Governance

Modello partecipativo con ruoli e responsabilità trasparenti.



### 3. Architettura delle Azioni

Articolazione dettagliata delle fasi operative (Work Package).



### 4. Sostenibilità (Time-horizon)

Piano di consolidamento garantito per almeno 3 anni post-bando.



### 5. Misurazione Impatto

Sistema definito di monitoraggio con indicatori qualitativi e quantitativi.



### 6. Potenziale Trasformativo

Intenzionalità, partenza da bisogni concreti, generazione di valore condiviso.

**Soglia Finanziaria d'Ingresso:** Valore complessivo ammissibile del progetto non inferiore a 200.000 €.

**QUALCHE DOMANDA  
PER PARLARNE INSIEME**

# SLIDO



# La struttura del Finanziamento

Dotazione totale del bando: 5.000.000€ (Annualità 2027-2028).



## La Copertura Regionale:

Copre fino al 50% del progetto (espandibile al 60% con le premiolità), per un contributo massimo erogabile di 500.000€.

## Il Vincolo del 25%:

È obbligatorio un co-finanziamento (denaro o valorizzazione beni/servizi) di almeno il 25% da parte dell'Impresa For-Profit partner. Condizione rigida di ammissibilità.

## Il Rimanente 25%:

Coperto dall'Ente Locale o altro soggetto del partenariato con fondi privati o pubblici, nel rispetto del divieto di doppio finanziamento.

# Il Sistema delle Premialità

Come innalzare la copertura regionale dal **50% al 60%** del costo totale.



## +5%

Card 1

### **Immediatezza Operativa**

La presenza nel progetto di una soluzione già parzialmente operativa o di un modello funzionante pregresso che dimostri un elevato grado di maturità e cantierabilità.



## +5%

Card 2

### **Infrastrutturazione Stabile**

La finalità esplicita e comprovata di costruire un'infrastruttura sociale fisica e permanente (es. un hub, un centro civico, un laboratorio), specialmente in aree a fallimento di mercato dove mancano soluzioni alternative.

Le due premialità sono cumulabili in sede di valutazione.

L'importo massimo del contributo regionale resta comunque fissato a 500.000€.

# Le Spese Ammissibili

Tutte le spese devono essere sostenute dall'Ente Locale beneficiario e fatturate tra la data di candidatura e il 31/12/2028.

|  <b>Spese Ammissibili</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |  <b>Non Ammissibili</b>                                                                                                                                                                             |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"><li>• Consulenze, facilitazione, supporto progettuale.</li><li>• Soluzioni ICT, piattaforme digitali, attrezzature.</li><li>• Costi diretti per avvio nuovi servizi/infrastrutture.</li><li>• Adeguamenti infrastrutturali (<b>Max 30%</b> dei costi diretti).</li><li>• Comunicazione e divulgazione (<b>Max 5%</b> dei costi diretti).</li><li>• Spese Generali (<b>Flat al 7%</b> - senza necessità di giustificativo analitico).</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>• Personale dipendente dell'Ente o dei partner pubblici.</li><li>• Spese di funzionamento ordinario (utenze, affitti sedi abituali).</li><li>• Acquisto di immobili, terreni o automezzi.</li><li>• Imposte, tasse, interessi passivi.</li></ul> |

## L'Iter Istruttorio e di Selezione

### Step 1: Ammissibilità Formale

Verifica della documentazione, composizione obbligatoria del partenariato e soglia di investimento minimo (Applicazione del soccorso istruttorio per soli errori materiali).

### Step 2: Ammissibilità Sostanziale

Valutazione della coerenza del progetto con gli Indirizzi Strategici per l'economia sociale (DGR 904/2026).

### Step 3: Valutazione di Merito

Analisi approfondita da parte del Nucleo di Valutazione (con eventuale supporto pre-istruttorio di Art-ER).

### Step 4: Graduatorie e Concessione

Assegnazione delle premialità.  
Creazione di graduatorie provinciali e Città Metropolitana (finanziamento prioritario dei primi 2 progetti per territorio, poi a scorrimento generale sui punteggi assoluti).

Tempistiche dell'Iter: Conclusione prevista entro 120 giorni dalla chiusura dei termini.

# La Misurazione del Valore

Come verranno valutati i progetti. Soglia minima di ammissibilità: 60/100 punti.



**30**  
Punti

## **Solidità Economico-Finanziaria.**

Sostenibilità a medio-lungo termine, coinvolgimento strategico di investitori privati, rapporto costi/risultati, reinvestimento del valore sul territorio.

**25**  
Punti

## **Partnership e Governance.**

Numerosità, eterogeneità, chiarezza dei ruoli e presenza di figure specializzate (es. welfare manager, facilitatori).

**25**  
Punti

## **Qualità Progettuale.**

Coerenza con il bando, rilevazione dei bisogni locali, chiarezza delle azioni.

**20**  
Punti

## **Impatto e Innovazione.**

Effetti misurabili sul benessere della comunità, soluzioni innovative a bisogni concreti.

# Attuazione e accompagnamento dei progetti

## Fase 1: Consolidamento e co-progettazione locale



### Partnership e Coinvolgimento Stakeholder

Consolidamento delle reti locali e coinvolgimento attivo della comunità e degli attori chiave.



### Analisi dei Bisogni e Aggiustamenti

Approfondimento delle necessità territoriali per affinare la strategia e la struttura dei partner.



### Definizione del Progetto Esecutivo

Dettaglio operativo delle azioni in un piano condiviso e pronto per l'esecuzione.

## Fase 2: Attuazione operativa e sperimentazioni



### Implementazione e Nuovi Servizi

Avvio delle azioni progettuali e attivazione di nuove infrastrutture sociali sul territorio.



### Sperimentazione di Soluzioni

Messa in pratica e test delle soluzioni innovative previste dal piano progettuale.



### Monitoraggio e Impatto Sociale

Misurazione costante degli effetti generati per valutare il valore sociale prodotto.

## Matrice Comparativa delle Rendicontazioni

Quadro sintetico degli adempimenti e delle erogazioni per fase.

|                        | Fase Intermedia                                                                                                  | Fase Finale                                                                                                 |
|------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Status                 | Facoltativa<br>(Primo stato di avanzamento)                                                                      | Obbligatoria<br>(Conclusione del progetto)                                                                  |
| Scadenza Attività      | 31 Dicembre 2027                                                                                                 | 31 Dicembre 2028                                                                                            |
| Scadenza Presentazione | 28 Febbraio 2028                                                                                                 | 28 Febbraio 2029                                                                                            |
| Erogazione Contributo  | <b>Acconto:</b> Prima tranche indicativamente fino al <b>50%</b> del totale concesso (previa verifica positiva). | <b>Saldo:</b> Proporzionale alle spese ammissibili complessivamente sostenute (esito istruttoria positiva). |

# Requisiti Documentali e Checklist di Conformità

La documentazione necessaria da produrre alla Regione per ottenere l'erogazione dei fondi.



## Relazioni

**Intermedia:** Relazione di dettaglio sulle attività realizzate fino al 31/12/2027.

**Finale:** Relazione complessiva sulle attività e i risultati conseguiti nell'intero biennio.



## Finanza

**Intermedia:** Elenco riepilogativo delle spese parziali con attestazione della relativa copertura finanziaria (a carico beneficiario/partner).

**Finale:** Elenco delle spese complessivamente sostenute (2027-2028).

**Finale (Valore Progetto):** Documentazione per confermare/ridefinire il valore complessivo, inclusa la quantificazione di beni/servizi messi a disposizione dagli enti proponenti o partner.



## Conformità

**Per entrambe le fasi:** Documenti che comprovino il rigoroso rispetto delle norme in tema di acquisti e/o affidamento di lavori o servizi.

**Per entrambe le fasi:** Ogni altra documentazione necessaria in base alle disposizioni vigenti.

# Modalità e Termini (Roadmap)



# Costruiamo Ecosistemi Territoriali

Il bando offre l'opportunità di trasformare le relazioni territoriali in infrastrutture stabili per l'economia sociale.

## **Contact Point / Assistenza (in collaborazione con Art-ER):**

Attivo durante la fase di  
apertura bando.  
(Riferimenti sulla pagina web).

[infobandoecosistemi@art-er.it](mailto:infobandoecosistemi@art-er.it)

## **Sportello Imprese:**

Lun-Ven, 09:30 - 13:00

Tel: 848.800.258

Email:

[SportelloImprese@regione.  
emilia-romagna.it](mailto:SportelloImprese@regione.emilia-romagna.it)

## **Portale Bando e Modulistica:**

[Sostegno ad ecosistemi  
territoriali innovativi in  
attuazione degli Indirizzi  
strategici per l'economia sociale  
- Imprese](#)



# DOMANDE E CONCLUSIONI